La donna

**La Donna nell’antichità**

La donna, nell’antichità, si ritrovava in uno stato di oppressione perché non aveva le libertà che oggi invece la rendono una figura che può fare tutto, essendo a pari diritti con l’uomo.

Ma perché parlare di oppressione e soprattutto cosa è?

Il termine oppressione va ad indicare una sopraffazione continuata che nega i diritti fondamentali dell’essere umano, e questo nell’antichità era normale, infatti il sesso maschile era “superiore” rispetto al sesso femminile nella scala gerarchica.

**La storia della donna**

Quasi tutti i popoli antichi ritenevano che la donna dovesse essere completamente soggetta all’uomo.

Ad Atene, in Grecia, la donna era considerata un essere inferiore e la sua libertà era molto limitata. Le leggi la definivano incapace di fare testamento e soggetto alla tutela del padre o del marito.

Per Platone, uno dei massimi filosofi greci, non c’era posto per la donna nella buona organizzazione sociale.

Aristotele, un altro dei più grandi filosofi, affermava che essa fosse per natura “difettosa e incompleta”.

E nel Medioevo la situazione non è migliorata tanto, infatti la donna viveva in una posizione di netta inferiorità.

Si potrebbe andare avanti per ore e ore a parlare della situazione delle donne e dei loro diritti “sacrosanti”, ma la situazione nella storia è progredita in tante culture e zone del nostro mondo ma non in altre.

**La donna oggi**

Possiamo considerare che tutt’oggi la donna ha moltissime libertà, pari a quelle dell’uomo, portandola, in alcuni paesi, al potere.

In Italia stiamo vivendo una rivoluzione con la prima donna al capo del governo, Giorgia Meloni, e in opposizione un’altra donna, Elly Schlein.

In Europa questa è la situazione, ma nel resto de mondo?

Per esempio, le donne nei paesi a maggioranza musulmana può variare notevolmente da un paese all'altro e dipende da diversi fattori, tra cui la cultura, le tradizioni, l'interpretazione dell'Islam, e le leggi in vigore.

In alcuni paesi a maggioranza musulmana, le donne godono di diritti e opportunità paragonabili a quelli delle donne in molte società occidentali. Tuttavia, in altri contesti, le donne possono affrontare sfide molto difficili per quanto riguarda il tema dei diritti umani, accesso all'istruzione, occupazione, libertà di movimento e partecipazione alla vita pubblica. Insomma sembra che la storia non cambi mai….. infatti…..

**Giulia Cecchettin**

Giulia, una giovanissima ragazza, è stata barbaramente uccisa dal suo “ex compagno”, che non accettava la loro separazione. La donna non è un oggetto che quando le cose non vanno bene, butti via. Ma forse come detto prima la storia si ripete e queste sono le conseguenze. Il Padre di Giulia, invece di parlare di odio e rancore che sono normali nella sua situazione, ha espresso questo al funerale della figlia «Che la memoria di Giulia ci ispiri a lavorare insieme contro la violenza, sia la spinta per cambiare. Ci sono tante responsabilità, ma quella educativa coinvolge tutti».